



Rassegna Stampa

lunedì 06 febbraio 2017

Rassegna Stampa

06-02-2017

FITET

ADIGE	06/02/2017	42	Le ragazze del Dolomitic Lavis sono seconde <i>Redazione</i>	3
MATTINO	06/02/2017	47	Intervista a Sergio Rocelli - Coni, la sfida di Roncelli: Rimodernare gli impianti <i>Gianluca Agata</i>	4
NUOVA SARDEGNA	06/02/2017	53	Il Norbello deve salutare l'Europa <i>Sergio Casano</i>	5
TRENTINO	06/02/2017	46	In serie B giocano solo le donne e il Lavis si fa valere a Mantova <i>Redazione</i>	6

FITET

4 articoli

- Le ragazze del Dolomatic Lavis sono seconde
- Intervista a Sergio Rocelli - Coni, la sfida di Roncelli: Rimodernare gli impianti
- Il Norbello deve salutare l'Europa
- In serie B giocano solo le donne e il Lavis si fa valere a Mantova

Le ragazze del Dolomatic Lavis sono seconde

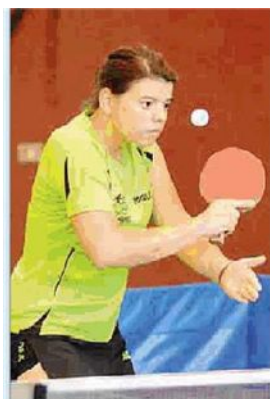
L'ultima giornata del campionato nazionale femminile di serie B, girone Nord, si era giocata il 27 novembre nella palestra delle scuole medie Stainer di Lavis.

Ieri al Palatennistavolo di Castel Goffredo, in terra mantovana, si è svolto il penultimo concentramento del calendario. Il bilancio di quelle che erano le prime tre giornate di ritorno, ha visto quadrare i conti ancor meglio rispetto alle stesse dell'andata. Il pareggio contro la formazione "B" delle padrone di casa del Castel Goffredo, datato 2 ottobre, si è trasformato, oltre quattro mesi dopo, in un 4-2 a favore del terzetto del Dolomatic Lavis. Questi i punteggi dei match vittoriosi: **Susanna Valer (foto)** 11-9, 4-11, 11-3, 8-11, 11-6 a Elena Thai, Cristina Lo-

renzini 11-7, 12-10, 11-4 a Emli Salliu e due vittorie per Antonella Andreata: 11-6, 11-6 e 11-7 a Emli Salliu e 11-8, 11-3 e 11-8 ad Alice Allegri. Malgrado l'indisponibilità della numero 1 lavisana, Silvia Sveva Pianca, le tre giovani trentine hanno incamerato anche il match che le vedeva opposte al Valcamonica delle sorelle Ramazzini, piegate per 4-1. L'assenza di Pianca si è fatta invece sentire nel confronto contro il Castel Goffredo "A", contro il quale solo Antonella Andreata è stata in grado di strappare una vittoria alle rivali, ossia il match vinto al termine di 5 set con la promettente dodicenne (già n°132 assoluta in Italia) Nicole Arlia.

La naturale conseguenza dei 4 punti accumulati in classifica, a trasferta ultimata, è la seconda posizione in solitaria, uno status che consenti-

rebbe alle ragazze trentine di qualificarsi per i play-off di fine stagione dove eventualmente tenteranno l'assalto alla serie A2. Questa la situazione a due giornate dal termine: Serei B femminile - girone Nord-Est a 6 squadre: Risultati del Dolomatic Lavis: VI giornata: Dolomatic Lavis - Castel Goffredo/B 4-2, VII giornata: Dolomatic Lavis - Valle Camonica 4-1 VIII giornata: Castel Goffredo "A" - Dolomatic Lavis 4-1. Classifica: Castel Goffredo "A" 15pt, Dolomatic Lavis 9pt, Este (PD) 8pt, S. Pancrazio (VR) 6pt, Castel Goffredo "B" 5pt, Valle Camonica 3 pt.



Tennis Tavolo B

Due vittorie su tre a Castel Goffredo anche senza la capitana Silvia Sveva Pianca



Peso: 15%

Il personaggio Una vita dedicata al ping pong. Sarà eletto presidente regionale il prossimo 4 marzo

Coni, la sfida di Roncelli: «Rimodernare gli impianti»

Gianluca Agata

Sergio Roncelli a 18 anni si innamorò del tennistavolo giocato nei circoli del Vomero, tra il TTC e dovunque ci potesse essere un tavolo per giocare a ping pong. Ha vissuto l'epopea della Libertas Alfaterna da dirigente provinciale, quella degli scudetti e delle finali europee con Mondello e i cinesi. Oggi è presidente regionale e continua a giocare da master difendendo i colori della Stella del sud Napoli, club di piazza Nazionale. Il 4 marzo diverrà presidente del Coni regionale. Napoletano del Vomero, il 16 febbraio compirà 72 anni. E giovedì ha avuto l'in bocca al lupo del presidente del Coni, Giovanni Malagò, in occasione della cerimonia di consegna del collare d'oro al Tennis Club Napoli.

Sensazioni?

«Le parole di Malagò sono state molto belle e mi fa piacere che tutto il mondo sportivo regionale si sia compattato attorno alla mia candidatura senza divisioni. Segno che si vuol lavorare tutti insieme verso scadenze importanti».

Un napoletano torna alla

guida del Coni regionale dopo il salernitano Ugatti e l'avellinese Sibilia. Quali le sfide più importanti?

«Senza dubbio quella dell'impiantistica. Ci sono tantissimi problemi sotto gli occhi di tutti. Ma qualche luce si vede visto che con le Universiadi molti impianti saranno rimodernati».

Non ha paura che le Universiadi non si facciano considerati i problemi economici lamentati?

«Non scherziamo. Ci sono molte problematiche che devono essere risolte. Contrariamente a quello che si pensa, poi, la visita degli ispettori della Fisù è stata positiva. Pur con i suoi grandi problemi l'impiantistica napoletana ha superato l'esame. Ci sono molti adeguamenti da fare ma prima di assegnarci le Universiadi ci avevano già fatto la radiografia. Spesso ci dipingiamo più brutti di quelli che siamo».

E come siamo?

«Una macchina da guerra fatta di 10.000 società, 600mila atleti, 60mila tra dirigenti e tecnici che vince in tutte le

discipline e non solo negli sport d'acqua. Napoli fa parlare di sé non solo nel calcio ma davvero in tutte le discipline sportive. Arriva sempre tra le prime tre province nella classifica delle vittorie internazionali. Ogni anno premiamo oltre cento atleti che si sono distinti in campo nazionale e internazionale. E non solo tra i senior, anche tra i ragazzi.

Questo grazie alla passione dei ragazzi ed alla competenza di dirigenti e tecnici».

Una priorità immediata?

«Aprire le palestre delle scuole alle società sportive. Con il sindaco abbiamo calcolato che a costi molto bassi se ne potrebbero aprire il 30% rispetto al totale degli istituti sul territorio. Quelle cioè che hanno un ingresso indipendente o per le quali basterebbe poco a realizzarlo. Sarebbe una prima risposta alla enorme fame di sport esistente. Chi garantisce lo sport ai cittadini sono le federazioni. Senza di loro non ci sarebbe lo sport di massa diventato unico baluardo anche per la sanità pubblica. Una volta erano le visite

mediche a scuole, poi quella di leva. Ora queste cose non ci sono più. Ultima prevenzione che resta è il certificato di idoneità medico sportiva».

Si dice sempre che il Napoli in questa città fagociti tutto: sponsor, visibilità, atleti. Cosa ne pensa?

«Con il calcio ho un rapporto di odio e amore però nella vita sportiva è molto importante. Ma anche se il calcio ha una vetrina incredibile, Napoli a livello sportivo è conosciutissima per tutti i suoi campioni e non solo di calcio. Penso a campioni incredibili come Massimiliano Rosolino, Patrizio Oliva, Sandro Cuomo e tanti altri. Sportivi che che vanno oltre il calcio e fanno parlare di Napoli come e ancora di più del calcio».

Il sogno?

«Realizzare una cittadella dello sport dove mettere insieme Coni, federazioni e atleti. Uno stesso posto dove trovare il Coni, le sedi della federazioni ed i campi di allenamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Priorità aprire alle società le palestre delle scuole»
Il sogno: cittadella dello sport



Verso l'elezione Sergio Roncelli, 72 anni il 16 febbraio, sarà candidato unico alla presidenza del Coni regionale



Peso: 25%

Il Norbello deve salutare l'Europa

Troppo forte il Mulhausen, il team del Guilcer fuori dall'Intercup

► CAGLIARI

Il Norbello esce subito di scena dall'Intercup, la competizione internazionale di tennistavolo che equivale all'Uefa del calcio. Davanti al suo pubblico, la squadra del centro del Guilcer è stata sconfitta per 4-0 dal Post Sv Mühlhausen, formazione tedesca che da diversi anni domina la competizione europea.

La compagine della Turin-gia non ha avuto difficoltà ad affondare il Norbello, sceso peraltro in campo con una formazione rimaneggiata, senza uno dei giocatori più forti, il russo-bulgaro Stanislav Golo-vanov, costretto a disertare il match internazionale per im-

pegni già presi in precedenza.

Combattuto solo il primo incontro, quello che ha visto affrontarsi il beniamino di casa Maxim Kuznetsov e il rumeno Ovidiu Ionescu, punto di forza della compagine tedesca, n. 52 nella classifica mondiale. Un incontro ricco di capovolgimento di fronte, quello che dato l'avvio al terzo turno dell'Intercup, Kuznetsov ce l'ha messa tutta per dare del filo da torcere al più quotato avversario, che è riuscito tuttavia ad aggiudicarsi il match solo al quinto set, dopo aver subito per due volte la rimonta del pongista del Norbello. La prestazione di Maxim Kuznetsov è stata l'unico acuto della partita perché subito dopo lo svantaggio iniziale non c'è stata più storia.

Il Mühlhausen poi ha mara-

maldegiato: a fare da vittima sacrificale è stato l'esordiente Felice Leppori (quartese preso in prestito dalla squadra di B2), che niente ha potuto contro il praghese Bohumil Vozicky, ex compagno di squadra di Maxim Kuznetsov a Cagliari. L'ex Marcozzi si è imposto per 3-0 come il suo compagno di squadra Lars Hielscher. L'ultimo sigillo di marca tedesca nel doppio con Vozisky - Ionescu, vincitori contro il duo composto da Kuznetsov - Gbenga nel doppio.

Sergio Casano



Peso: 11%

TENNISTAVOLO

In serie B giocano solo le donne e il Lavis si fa valere a Mantova

► TRENTO

Col campionato nazionale femminile di serie B Girone Nord si era giocata l'ultima giornata lo scorso 27 novembre dell'anno passato, nella palestra delle scuole medie Stainer di Lavis.

Si è ripreso domenica nel Palatennistavolo di Castel Goffredo, in terra mantovana, per il penultimo concentramento del calendario.

Il bilancio di quelle che, sulla carta, erano le prime tre giornate di ritorno, ha visto quadrare i conti ancor meglio rispetto alle stesse dell'andata, dacché il pareggio contro la

formazione "B" delle padroni di casa del Castel Goffredo, datato 2 ottobre, si è trasformato, oltre quattro mesi dopo, in un 4-2 a favore del terzetto del Dolomatic Lavis.

Questi punteggi dei match vittoriosi: Susanna Valer 11-9, 4-11, 11-3, 8-11, 11-6 a Elena Thai, Cristina Lorenzin 11-7, 12-10, 11-4 a Emli Salliu e due vittorie per Antonella Andreata: 11-6, 11-6 e 11-7 a Emli Salliu e 11-8, 11-3 e 11-8 ad Alice allegri.

Malgrado l'indisponibilità della numero 1 lavisana, Silvia Sveva Pianca, le tre giovani trentine infatti hanno incamerato sia l'incontro appena menzionato, sia il successivo contro la Valcamonica delle sorelle Ramazzini, piegate per 4-1. La mancanza della loro numero uno si è fatta sentire

invece nel match contro il Castel Goffredo "A", contro il quale solo Antonella Andreata è stata in grado di strappare una vittoria alle rivali, ossia il match vinto al termine di 5 set con la promettente dodicenne (già n°132 assoluta in Italia) Nicole Arlia.

La naturale conseguenza dei 4 punti accumulati in classifica, a trasferta ultimata, è la seconda posizione in solitaria, uno status che consentirebbe alle ragazze trentine di qualificarsi per i play-off di fine stagione dove eventualmente tenteranno l'assalto alla serie A2.

Questa la situazione a due giornate dal termine:

Serie B femminile – girone Nord-Est a 6 squadre - Risultati del Dolomatic Lavis:

VI giornata: Dolomatic Lavis – Castel Goffredo/B 4-2,

VII giornata: Dolomatic Lavis – Valle Camonica 4-1

VIII giornata: Castel Goffredo "A" – Dolomatic Lavis 4-1.

Classifica: Castel Goffredo "A" 15pt, Dolomatic Lavis 9pt, Este (PD) 8pt, S. Pancrazio (VR) 6pt, Castel Goffredo "B" 5pt, Valle Camonica 3pt.



Peso: 14%